

17 settembre 2016 13:17

Aduc – Osservatorio Firenze. Siamo tornati dalle vacanze e i problemi sono rimasti... anzidi [Vincenzo Donvito](#)

Tornati dalla vacanze e riaperte le scuole pubbliche, ecco che Firenze si risveglia. E male. Perché i cantieri delle tramvie non si sono dissolti nel nulla; anzi, la situazione peggiora, tra maltempo e traffico stradale più intenso. Il centro-centro è sempre più malmesso. Passata come una folata di vento la discussione sul portare o meno le Olimpiadi del 2024 in città e in Regione (http://www.aduc.it/comunicato/olimpiadi+firenze+toscana+ma+vien+via_24781.php), ci accorgiamo che quelli che ci devono amministrare lo fanno come capita, seguendo gli umori di se stessi e dei contestatori o reclamanti del momento.

Uno di questi problemi è la notevole presenza turistica. C'è chi vuole chiudere il centro storico (Ponte Vecchio in particolare) e c'è chi -più saggiamente, a nostro avviso- fa presente che sarebbe una "bischerata" e che, magari -aggiungiamo noi- sarebbe meglio far sì che questo centro sia più accogliente: rifare le pavimentazioni dove spesso ci sono vere e proprie voragini, istituire dei bagni pubblici, renderlo ciclabile (percorsi e parcheggi) e -soprattutto- vigilare, vigilare e vigilare. Ogni tanto leggiamo che il nostro Sindaco proclama di aver risolto il problema degli abusivi, magari perché è passato alla 9,30 sul Ponte Vecchio e non ne ha visto neanche uno (e anche pochi turisti...), ma se passasse alle 13, forse si ricrederebbe... Così come leggiamo della ciclabilità: ma chi ogni tanto si appunta una qualche medaglietta in merito, ci va mai in bici in città? Roba da incubo (1)

Questo dell'assenza del vigilare proprio non ci torna. Facciamo un esempio: se ci fosse una persona da vigilare sempre per motivi di sicurezza (e a Firenze ce ne sono tante anche di un certo calibro), il controllo non verrebbe mai meno... ma forse l'importanza del centro storico non è tale da investirci perché sia sempre vigilato? Del resto il suo degrado ha risvolti economici notevoli su tutti noi, così come se sparassero una pistolettata ad un qualche fiorentino calibro da 90.

Attenzione però. A differenza di alcuni bottegai che vorrebbero un centro a loro misura e dimensione (abbiamo letto anche cose del tipo "va selezionata la presenza turistica, perché così com'è oggi quasi nessuno compra"), quando parliamo di vigilare lo diciamo in termini non riduttivi e limitativi, ma solo perché tutti possano rispettare le regole del comune vivere civile.

Un problema, quindi, di semplice soluzione: infrastrutturale e di ordine pubblico.

1 - un giretto ad Amsterdam e Copenaghen, per esempio, non sarebbe male per i nostri amministratori, sì che capiscano cosa significa città ciclabile.